



Deposito in Data 22/02/23 h. 16:48
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Il Consiglio Grande e Generale

alla luce della Comunicazione della Commissione Consiliare per il Fenomeno delle Infiltrazioni della Criminalità Organizzata ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 107/2011 e del dibattito che ne è conseguito;

preso atto

che la Commissione tramite la propria attività di monitoraggio attraverso l'audizione dei responsabili degli uffici e degli organi di controllo, ha rilevato, a partire dai primi mesi del 2021 e fino al settembre 2022, informative riferite ad attività economiche del nostro territorio che presentavano vari gradi di collegamento (più o meno diretto) con diverse organizzazioni criminali operanti sul territorio italiano;

che pur riconoscendo che l'amministrazione pubblica e le diverse autorità hanno rilevato il fenomeno distorsivo in tempi relativamente brevi, diviene doveroso un approfondimento in merito alle problematiche emerse e sulle nuove e più efficaci misure da adottare con tempestività all'insorgere di tali fenomeni;

considerato pertanto

come necessario un approfondimento sulle misure da adottare con tempestività per impedire il ripetersi di tali fenomeni e l'adozione di provvedimenti che consentano di superare gli eventuali elementi di vulnerabilità ancora presenti nel nostro sistema dei controlli;

in continuità e a conferma

con quanto già espresso nell'OdG approvato all'unanimità nella seduta del 1 marzo 2022;

impegna il Congresso di Stato

a dare maggiore impulso al lavoro sinergico di tutti gli Organi e gli Uffici dello Stato impegnati nella lotta ai suddetti fenomeni, anche istituendo un gruppo di lavoro specifico formato dai responsabili degli organi e degli uffici suddetti, definendo maggiormente i compiti di ciascuno, gli ambiti di interazione e le risorse umane e tecnologiche per attuarli, prevedendo altresì anche la costituzione di appositi "comitati" nonché di protocolli operativi di coordinamento e scambio informativo tra le realtà interessate;

ad emanare tempestivamente interventi anche sul piano normativo che:

- a) rendano più efficaci le azioni di prevenzione in particolare introducendo controlli preventivi per i settori ritenuti "sensibili", intervenendo anche sul procedimento autorizzativo preventivo finalizzato al rilascio della licenza;
- b) introducano le azioni amministrative cautelari di "pronto intervento" in capo agli organismi di controllo preposti al fine di "bloccare" sul nascere le possibili distorsioni;
- c) rendano accessibile ai Soggetti Designati il registro dei titolari effettivi, dei beneficiari di trust e mandati fiduciari nonché l'accesso condiviso a specifiche banche dati, utili ad ampliare le possibilità di controllo preventivo al fine di prevenire fenomeni di "prestanomato".

[Signature] (RETE)
[Signature] (PACS)
[Signature] (LIBERA)
[Signature] (DNL)

[Signature] (RF)
[Signature] (GRUPPO LISTO DI
OPPOSIZIONE)
[Signature] (NPR)